SALERNO/ ECONOMIA

Ad

Sri Lanka, la rinascita dopo la guerra civile passa dalla scuola
A Mannar docenti e volontari offrono a bambini e ragazzi un'istruzione e la possibilità di un lavoro
8x mille CEI Leggi di più

IN EVIDENZA Pil, sorpasso della Spagna all'Italia (e gli Usa dove la recessione non arriva più)

Fanny Ficuciello, docente di robotica alla Federico II: «Nei confronti delle donne sfiducia primordiale: costrette a dimostrare sempre di aver meritato posti e titoli»

di Paola Cacace

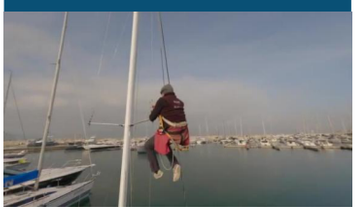
La professoressa sta lavorando a una mano robotica: «La mia passione? Tutta colpa del telefilm "La donna bionica"»

Ascolta l'articolo 5 min NEW

«La mia passione per la robotica? È nata grazie a un telefilm che adoravo quando ero bambina: "La donna bionica". E da quel momento di svago che passavo davanti alla televisione sono passata a immaginare di vivere avventure fantastiche e su quanto potesse esser bello costruire pezzi di ricambio che potessero aiutare le persone e potenziarne le capacità grazie all'uso di parti meccaniche, proprio come accadeva nella serie tv». A parlare è **Fanny Ficuciello**, nata a Nocera Inferiore, classe 1974, professoressa di Automatica al DIETI (Dipartimento Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e vicedirettrice del Centro ICAROS e membro del PRISMA Lab che racconta così la sua prima «esperienza», sebbene da spettatrice quando era bambina, con il mondo che oggi è il «suo mondo».

Un'esperienza che non è rimasta fantasia. Come ha scelto di proseguire sul cammino delle Stem?
«A scuola, in particolare alle medie e alle superiori, ho subito capito di avere una particolare predisposizione per le materie scientifiche. Dopo il liceo la scelta dell'università è stata guidata dal: voglio studiare ciò che mi entusiasma. Infatti, ero in dubbio tra ingegneria e medicina. Ma il richiamo della robotica ha vinto. Poi, incredibile ma vero, sono riuscita con il tempo a unire un po' le due cose occupandomi di progetti che applicassero le tecnologie alla medicina e progetti di robotica bioispirata che potessero aiutare chi avesse una disabilità o una patologia».

In questo contesto si inserisce la PRISMA Hand II, una mano robotica all'avanguardia. Ce ne parla?
«PRISMA Hand II è tra gli ultimi risultati di MUSHA, un progetto di ricerca

CORRIERE TV

Vesuvio Race 2024, le immagini della regata nel Golfo di Napoli
Edizione record con 50 barche a vela iscritte italiano per lo sviluppo di strumenti chirurgici mininvasivi e mani antropomorfe artificiali, che grazie a dei sensori fornisce una sensazione tattile al paziente e rende più stabile la presa sugli oggetti. Ma la sfida è quella della leggerezza, non cosa facile vista la presenza di motori, e di adattabilità. Ossia il paziente deve trovare facile adattarsi all'uso della mano robotica. Ecco che meccanismi di AI e di machine learning tornano utili. Infatti, questa mano usa strategie di controllo condivise uomo-macchina. Alcuni impulsi, quindi, sono dati dal paziente, altri sono automatici e permettono di aumentare le performance senza aumentare il carico di lavoro».

Ma, ovviamente, non è il suo unico progetto.
«No, certo, anzi sto portando avanti molti progetti sia in ambito riabilitativo che chirurgico. In particolare, abbiamo tre PRIN, uno sulla robotica chirurgica e in particolare sull'automazione del gesso chirurgico; un altro, LeCoR-PROC, sul training del chirurgo meno esperto; diversi progetti sugli esoscheletri ai fini riabilitativi, come l'Exoskeleton-assisted walking for prehabilitation and active aging che apre nuove possibilità di applicazione dei robot indossabili nel campo dell'invecchiamento attivo. Un altro, di cui sono responsabile per il DIETI, riguarda la realizzazione del Biomimetic and Biohybrid Robotic Lab, che si trova a Piazzale Tecchio, laboratorio che si occupa di robotica soft, protesi, esoscheletri e quant'altro abbia un design e controllo bioispirato».

Torniamo alla questione donne nelle STEM. Qualcosa si muove, ma non è ancora abbastanza.
«C'è senza dubbio un gap culturale che va superato. Anche rispetto alla considerazione delle capacità delle donne. Tutte noi ci ritroviamo a dover dare ben più del massimo, a dover dare continua conferma delle nostre capacità. Nonostante i traguardi raggiunti, dobbiamo ricordare che i titoli e i posti che abbiamo ce li siamo meritati. Che abbiamo le competenze giuste. E questo incide sui comportamenti delle donne, specie di quelle più giovani che devono trovare la loro strada nel mondo del lavoro, e non solo in quello, portando sulle spalle il peso di una sorta di sfiducia primordiale diffusa».

Con tanto di problemi di autostima.
«Sì, anche se poi in alcuni casi si genera l'effetto opposto. Siamo così abituate a ricevere critiche da essere costantemente tese al miglioramento. Molto più dei colleghi uomini che spesso vedono ben disegnata la loro strada: studiare, trovare lavoro, fare carriera. Quasi come se gli fosse dovuto. Invece a noi donne serve determinazione. Ma indubbiamente le ragazzine, magari quelle che ora stanno scegliendo cosa studiare, possono essere spinte a mettere un freno ai loro sogni. Ecco che il mio consiglio è di trovare il coraggio di rivendicare il loro diritto a sfruttare le loro capacità. Se lo faranno non c'è partita. Ho un altro consiglio, alle donne che ce l'hanno fatta: non fatevi ingabbiare da quegli stessi preconcetti e date una possibilità alle giovani di talento».

Vai a tutte le notizie di Salerno

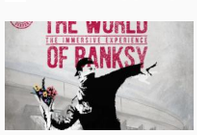
La newsletter del Corriere del Mezzogiorno

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Campania iscriviti gratis alla newsletter del *Corriere del Mezzogiorno*. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui.

Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici
https://www.instagram.com/corriere.mezzogiorno/

Le tue notizie



The World of Banksy – The Immersive Experience all'Arena Flegrea

Comunali a Bari, Laforgia:«Temo che non ci faranno votare». Ed Emiliano: «Maurodinoia corretta, Olivieri ha comprato voti per D'Attis e Sisto»

Palermo, scoppia la moka: docente morta per le ustioni

SCOPRI DI PIÙ

CORRIERE DI MEZZOGIORNO TI PROPONE

Peppe Di Napoli, il pescivendolo-influencer di Pianura vola in Honduras: è«naufrago» all'Isola dei Famosi

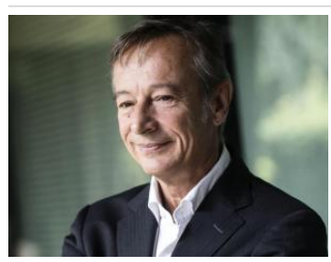
Corruzione a Bari, gli atti choc dell'inchiesta. Un medico interessato ad una ricollocazione si rivolge a Cataldo: «Mi serve protezione»

Bari, biciclette elettriche modificate: giro di vite della polizia locale. Sanzioni per 20 mila euro in poche ore

CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE

SPORT

Max Biaggi maestro di sci: la nuova vita dell'ex pilota



SPETTACOLI

Attivisti alimentari e obesità: il cibo (angosciante) di Iacona

8 aprile 2024
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

Configura Nuova Volkswagen T-Cross
VOLKSWAGEN
Scopri di più

Un polmone verde nella Pianura padana
ROLEX

La terra regalata alla Terra
ROLEX

Le 10 auto più veloci del mondo
CHOOSLEE.COM
Guarda Ora

Rinnovo della Cessione del Quinto: una guida completa
SIGNORPRESTITO
Scopri di più

Vinci una Green Card per gli USA: controlla ora!
GREEN CARD
Clicca qui

BMW iX1: prenota ora un Test Drive.
BMW
Scopri di più

Leggi e commenta

SPETTACOLI

Cole Brings Plenty, trovato morto a 27 anni l'attore di «1923», dopo le accuse di violenza domestica

CONSIGLIATI DA RCS

Un polmone verde nella Pianura padana
ROLEX

CONSIGLIATI DA RCS

La terra regalata alla Terra

ROLEX

CONSIGLIATI DA RCS

Un albero contro il fuoco

ROLEX

CONSIGLIATI DA RCS

Le praterie del Sudamerica tornano...

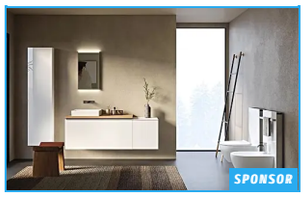
ROLEX

CONSIGLIATI DA RCS

La digitalizzazione aiuta Pmi e partite Iva

QONTO

CONSIGLIATI DA RCS



Il bagno oggi: tecnologia, design e sostenibilità

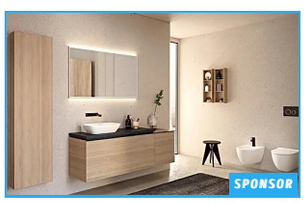
GEBERIT

CONSIGLIATI DA RCS

Digitalizzazione: i vantaggi per Pmi e...

QONTO

CONSIGLIATI DA RCS



Innovazione e design del bagno contemporaneo

GEBERIT

CONSIGLIATI DA RCS